



**A D C**

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili  
Sindacato Nazionale Unitario**

## **Comunicato stampa**

### **Il confronto e il dialogo: la strada giusta per essere ascoltati**

L’Agenzia delle Entrate ha prontamente raccolto le nostre segnalazioni inerenti il Decreto legislativo 127/2015, sugli “obblighi di conservazione previsti dall’articolo 3 del decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26 giugno 2014, si intendono soddisfatti per tutte le fatture elettroniche nonché per tutti i documenti informatici trasmessi attraverso il Sistema di Interscambio di cui all’articolo 1, comma 211, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e memorizzati dall’Agenzia delle entrate.”

Si desume che per quelle emesse/ricevute successivamente a detta data (01/01/2019) il contribuente dovrà provvedere ad estrarre tutte le fatture elettroniche presenti nella sua area riservata ed affidarle al servizio di conservazione da lui prescelto.

Ad oggi, ad esempio, se si è scelto di aderire al servizio di conservazione gratuito dell’ADE dall’01/07/2019, ci si dovrà preoccupare di procedere alla conservazione di tutte le fatture emesse e ricevute dall’01/01/2019 al 30/06/2019.

Per fare ciò si renderà necessario procedere, innanzitutto, ad inoltrare la relativa richiesta tramite apposita applicazione del portale “Fatture e corrispettivi” (non se ne possono inviare più di tre richieste al giorno), tenendo presente che l’ADE si prende fino a 5 giorni di tempo per rispondere alle suddette richieste.

Successivamente si dovrà procedere ad inviare i relativi “pacchetti” seguendo le indicazioni di cui al “MANUALE DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE (SERVIZIO DI CONSERVAZIONE PREVISTO DALL’ART. 1 DEL D.LGS. 127/2015)”.

[https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/knowledgebases2/FattElettr\\_UIKIT/attach/ConservaFattura/Manuale\\_servizio\\_conservazione\\_FE3\\_280618\\_finale.pdf](https://assistenza.agenziaentrate.gov.it/knowledgebases2/FattElettr_UIKIT/attach/ConservaFattura/Manuale_servizio_conservazione_FE3_280618_finale.pdf).

L’Agenzia, su nostra segnalazione, sta valutando una proroga, concordata con il Garante, di almeno 3 mesi della scadenza prevista per il prossimo 28 febbraio. Questo consentirà ai contribuenti ed ai commercialisti di avere più tempo e all’Associazione di consegnare all’Agenzia un documento con l’analisi delle problematiche e le possibili soluzioni.

E’ un segnale positivo di come il confronto ed il dialogo siano i mezzi migliori per essere ascoltati.

Roma, 25 febbraio 2021